

Questa vicenda sembra davvero superare i confini della realtà per entrare in una dimensione dove il mistero si mescola al conosciuto dando vita ad uno degli enigmi più affascinanti dell'ultimo secolo. Inutile negare che il solo pensiero di poter rivisitare gli eventi di un'epoca lontana attraverso una sorta di televisore è un'ipotesi a dir poco intrigante; che gli eventi lontani abbiano potuto lasciare "una traccia" nell'ambiente è un'ipotesi a dir poco suggestiva; che possa esistere uno strumento capace di vedere il passato è un'ipotesi portentosa e fantastica insieme.

Negli ultimi anni, la parola Stargate o macchina del tempo è ricorsa, molte volte, sulla bocca di scienziati, ricercatori e archeologi sperimentali accompagnata da ricerche spasmodiche e fantascientifiche con l'unico fine di soddisfare quell'esigenza - insita nell'uomo dagli albori della Civiltà - di conoscere il passato o il nostro futuro.

Viaggiare nel tempo! Il sogno di ogni essere umano: un percorso affascinante, filosofico e mistico insieme, capace di aiutarci a comprendere oggetti e strutture architettoniche per noi oggi indecifrabili e misteriosi.

Un'aspirazione legittima ma di difficile realizzazione almeno così sembrava fino a quando - al di sopra delle più fantastiche previsioni - Padre Pellegrino Maria Ernetti, negli anni sessanta, annunciò al mondo un'invenzione incredibile: "il Cronovisore": un misterioso apparecchio capace di recuperare suoni ed immagini di ogni tempo!

A riprova delle sue affermazioni, Padre Ernetti dichiarò che al folle quanto rivoluzionario progetto, parteciparono - oltre a lui, 12 scienziati tra i quali: Padre Agostino Gemelli, fondatore dell'Università cattolica di Milano; un nobel giapponese; Werner von Braun, progettista dei missili tedeschi V2 e poi a capo del programma spaziale statunitense; Enrico Fermi; che non riuscì a vedere la realizzazione del progetto poiché l'inaugurazione avvenne nel gennaio del 1956, due anni dopo la morte del celebre fisico; un allievo dello stesso Fermi ed altre personalità del mondo della fisica.

Dodici partecipanti a quella che doveva essere la scoperta più sensazionale della Storia del genere umano!

"12" partecipanti!...poteva esistere una motivazione precisa ed occulta per cui ricorreva questo numero?

Vi confesso che - prima ancora di approfondire questa storia piena di astuzie, contraddizioni, di colpi di scena sempre nuovi - il fatto di trovarmi alla presenza di questo "numero", ricorrente in moltissime vicende legate al Mistero, mi ha condotto verso un'analisi dei fatti basata più sull'aspetto esoterico ed occultistico che storiografico.

Inutile negare che la vicenda del "Cronovisore" rappresenta dei lati oscuri che poco hanno a che fare con il dibattito relativo alla sua più o meno probabile esistenza! Almeno dal mio punto di vista!

Lo spunto iniziale è derivato da una combinazione di circostanze che mi hanno portato a creare un'associazione tra la sensazionale scoperta, alla quale si accingevano i "dodici" scienziati, con l'Alchimia, che, nel processo esoterico, realizza rapporti fra elementi per i quali il simbolo numerico è poco più di una sigla di definizioni.

Il "12", in effetti, è uno dei numeri cabalistici per eccellenza; spesso affiancato dal numero "13" con il quale ha costituito la base di molte indagini esoteriche.

Il numero 13 è il più importante numero della frammassoneria e ha vari significati.

Nella Cabala, nella numerologia e con la tredicesima carta dei tarocchi, "la Morte", il tredici significa la trasformazione, l'alchimia, la rinascita, la fenice che risorge dalle ceneri, la consapevolezza dei segreti e perciò la capacità di materializzarsi e di smaterializzarsi, la capacità di creare dall'Etere!

L'americano James Vogh, autore di "Arachne Rising: the Thirteenth Sign" (Arachne sorgente: il tredicesimo segno), per esempio, ci parla di alcune tavolette magiche egiziane dove ricorre il numero tredici, facendo rilevare che la luna - rappresentata dal simbolo di Arachne - costituiva il tredicesimo segno, in seguito cancellato nella rappresentazione dello zodiaco.

Tredicesimo è sempre quel personaggio - nelle varie rappresentazioni di miti e leggende - che viene tradito e ucciso e che risorge per dimostrare la realtà di una possibile redenzione.

Sempre Vogh, tra le narrazioni più conosciute, annovera un'antica versione della "Bella Addormentata" dove una delle "dodici" fate si adopera per farla cadere in catalessi.

Come non pensare al Re Artù con i suoi "dodici" cavalieri, tradito da Mordred ed ancora alla leggenda del dio scandinavo Baldur, ucciso da Loki, uno dei "dodici" dei del Walhalla?

Gesù ebbe dodici discepoli e lui stesso fu il tredicesimo!

Per gli ebrei, è il numero che porta fortuna!

Dunque, questo "simbolo" compare innumerevoli volte nel corso dei secoli e sempre con un carattere che poco ha a che fare con la Numerologia intesa in senso matematico.

Tanto per fare un esempio: l'Ordine dei Filateti - denominato anche "gli Amici della Verità" composto da membri fondatori del Grande Oriente di Francia, di chiara ispirazione massonica - aveva al suo interno una gerarchia iniziatica costituita da "dodici" Gradi suddivisi in due sezioni di sei Gradi ciascuna.

E un dato di fatto che, per i ricercatori storici dei Misteri antichi, il numero "dodici" rappresenta la chiave che collega gli adepti di alcune Società esoteriche segrete, tipo il misterioso "Priorato di Sion", che secondo una pagina riprodotta nei Dossiers segreti e stampata prima del 1956 - aveva a capo della

piramide il Gran Maestro e " dodici" subordinati immediati con i quali costituiva i " tredici" Rose - croix .
" Il Priorato di Sion", la Società segreta per eccellenza; quella che potrebbe custodire da secoli delle Verità fondamentali per il genere umano; la stessa che ha diviso - da sempre - gli studiosi nel campo tra coloro che affermano la sua esistenza ed altri che la considerano una semplice invenzione di ricercatori molto fantasiosi!

Che dire di uno dei Testi più misteriosi ed alchemici che siano mai stati scritti : " Le Serpent Rouge notes sur Saint Germain Des Pres et Saint Sulpice de Paris", i cui autori: Pierre Feugere, Lous Saint- Maxent e Gaston De Koker, morirono misteriosamente dopo la pubblicazione? Forse potrebbe essere una fatale coincidenza che il libro in questione risulti composto da tredici strofe? Guarda caso si tratta di un testo redatto in un linguaggio oscuro, simbolico ed ermetico, che sembra contenere un segreto di incredibile portata, che ci riconduce ai misteri di Rennes- Le Chateau!

Come non pensare da subito agli " Illuminati", che dovrebbero appartenere a tredici delle più ricche famiglie del mondo la cui caratteristica più peculiare sarebbe quella di vivere nascosti agli occhi del vasto pubblico mondiale malgrado siano i personaggi che veramente comandano il Pianeta Terra da dietro le quinte!

I così detti " Decision Makers" che dettano le regole da seguire per Presidenti e Governi!

Non a caso il Gruppo Bilderberg, che rappresenta uno dei più potenti Gruppi di facciata degli " Illuminati", nasce formalmente nel 1952 ma prende questo nome solo nel 1954 quando il 29 maggio viene indetto il primo incontro presso l'Hotel Bilderberg di Oosterbeek in Olanda. Nel 1954 dunque a soli due anni di distanza dalla stupefacente invenzione della nostra Macchina del Tempo!

Il numero dei protagonisti , secondo la mia opinione, riveste di un velo ancora più fitto di mistero questa vicenda che già di per se è a dir poco stupefacente!

Con il Cronovisore ci si addentra in un dedalo di vicoli che sono misteriosamente convergenti in un solo punto!.....Bisogna fare attenzione a non perdere il " filo d'Arianna" per ritrovare la strada.....!!!!

Inutile negare, infatti, che quanto accadde in un'anonima località italiana - dove si riunirono: Padre Ernetti ed i dodici protagonisti della vicenda - al cospetto del fantascientifico strumento ideato per " visionare" epoche lontane, è veramente sconvolgente ed intrigante per tutti coloro che, come me, amano il Mistero!

Stava divenendo realtà quanto, molto tempo prima, Edison avesse predetto " un giorno sarà possibile registrare il Discorso della Montagna con le parole e la voce di Gesù stesso"!

Lo stesso Padre Ernetti, in alcune interviste rilasciate nel corso degli anni, ci descrive lo stupore provato nel veder apparire sullo schermo di quello che fu ribattezzato "Cronovisore", alcune scene che ritraevano Cicerone mentre declamava un'orazione; una " scena di mercato" dell'epoca traiana.....nonché il sogno degli scienziati : l'immagine vera della Passione di Gesù Cristo!

Ancora più fantastico il fatto che i protagonisti delle varie vicende erano proprio loro " in carne ed ossa" e non attori ripresi durante una rappresentazione scenica!

Era stato inventata una macchina, che - secondo quanto affermato da Padre Ernetti durante il Congresso di Riva del Garda nel 1987 -riusciva a captare una particolare scia energetica visiva e sonora, lasciata dagli uomini nel corso dei secoli; questo particolare tipo di energia, una volta emessa, non si distrugge mai più, piuttosto si trasforma e vaga nell'etere!

Dunque il "Cronovisore"riusciva a percepire tale energia, convertendola in un apposito monitor, che forniva la possibilità agli spettatori di "vedere dal vivo" gli eventi di epoche lontane! Immagini in bianco e nero, provenienti da secoli lontani, simili ad ologrammi tridimensionali.

Una vera e propria trasmissione in diretta dal passato!

Dopo i primi attimi di comprensibile panico e stupore, tutto il filmato, in un'udienza privata, fu mostrato al Presidente della Repubblica dell'epoca: Giovanni Gronchi; al Papa Pio XII e ai membri dell'Accademia Pontificia.

Da questo momento, ha inizio una serie di vicende talmente misteriose da rasentare quasi la realtà fantascientifica!

Come era ovvio, la scoperta suscitò un vero e proprio putiferio; da una parte i sostenitori entusiasti della possibilità di rivedere il passato che avrebbe sciolto, finalmente, tutti i dubbi restanti su eventi fondamentali che avevano cambiato la Storia del Mondo; dall'altra, persone spaventate poiché consideravano la " macchina del tempo" uno strumento pericoloso per carpire segreti e mettere a rischio la sicurezza dell'Umanità.

Dopo poco tempo dall'invenzione dello strano macchinario - come ogni buon thriller che si rispetti - entrarono in " ballo" i Servizi segreti russi ed americani, con l'univoco scopo di occultare quella, che rappresentava: " la scoperta scientifica più sconvolgente" di tutti i secoli!

Per avere una visione più chiara della situazione - secondo il mio parere - si deve " tornare indietro nel tempo" e rivisitare, anche se in modo sommario, alcuni fatti accaduti nello stesso periodo nel quale fu inaugurato il Cronovisore: anno 1956!

I "13" Codici di Nag- Hammadi, anche denominati " Rotoli del Mar Morto" -scoperti nella primavera del 1945, a circa 60 chilometri da Luxor, salgono agli onori della cronaca quando, nel 1956, verrà dedicata loro una prima raccolta di riproduzioni fotografiche. Il codice che si è subito rivelato di eccezionale interesse è quello contenente " il Vangelo secondo Tommaso", composto da venti pagine di papiro e 114 detti. Certamente il più antico tra i Vangeli conosciuti fino ad ora. Sono riportate, in questo documento, frasi inedite di Gesù Cristo, che rendono la Sua figura diversa da quella a noi pervenuta attraverso la religione cattolica.

Era il 1956 quando fu pubblicata per la prima volta, dalla rivista ufologica inglese "Flying Saucers Uncensored" e poi dalla rivista "The Doubi", la prima traduzione del "Papiro Tulli", un papiro egiziano ritrovato nel negozio di un antiquario in Egitto, nel 1934, dai fratelli: Alberto Tulli (allora direttore del Pontificio Museo Egizio Vaticano) e monsignor Augusto Tulli., la cui importanza è rappresentata dal fatto che questo reperto archeologico narra avvenimenti eccezionali verificatisi durante il regno di Thutmosis III (1504 - 1450 a.C.) che a tutt'oggi non hanno trovato una spiegazione soddisfacente.

Nel 1956, Plantard, depositò presso la prefettura dell'Alta Savoia l'atto costitutivo di un'Associazione chiamata Priorato di Sion.

Sempre nello stesso anno vennero alla luce nuove teorie riguardanti il "Teletrasporto"; basti pensare al libro di Alfred Bester: "The Stars My Destination", pubblicato in 4 puntate a partire dal 1956, sulla rivista "Galaxy" diretta da Horace Gald.

Nel 1956, ad una conferenza al Dartmouth College, finanziata dalla Fondazione Rockefeller, che sarà l'inizio delle ricerche sull'Intelligenza Artificiale, Sara McCarthy propone tale termine a diversi suoi colleghi.

Tale incontro rimase storico perché riunì per due mesi quelli che sarebbero stati i maggiori esperti mondiali del settore: Minsky, Shannon, Rochester, Solmonoff, ed altri ancora.

Sempre nello stesso anno, McCarthy e Minsky fondano il Dipartimento di Intelligenza Artificiale al Mit, gettando le basi per l'Informatica che conosciamo oggi!

Dal punto di vista storico - politico, il 1956 rappresenta l'anno della " Crisi di Suez", che portò il mondo sull'orlo di una Guerra Mondiale senza precedenti; senza dimenticare che fu proprio in questa data che i carri armati sovietici invadono Budapest, per reprimere con brutale violenza la rivolta del popolo ungherese, insorto contro il regime di Mosca.

Un anno, dunque, denso di avvenimenti!

Rivelazioni nuove, che rivestiranno un'estrema importanza per il futuro dell'uomo e nello stesso tempo, un periodo di grandi sconvolgimenti per quanto riguarda gli assetti politici mondiali.

Visto il panorama dell'epoca è possibile supporre che una scoperta come quella del Cronovisore poteva rivestire un interesse fondamentale e strategico, ma, altresì, avrebbe potuto mettere in gioco la Credibilità di quanto, per secoli, era stato venduto al mondo come " Verità assoluta"!

Pertanto, si preferì permettere a Padre Ernetti di parlarne con amici stretti e concedere interviste a vari quotidiani fino a quando il Vaticano lo costrinse al silenzio assoluto su questa vicenda che poteva rappresentare un vero e proprio " terremoto" all'interno delle Alte Sfere di potere!

Il Padre, obbediente a quanto gli venne imposto, si portò dentro la tomba tutti i segreti legati al fantascientifico strumento!

Per anni, la vicenda di Padre Ernetti ed i dodici scienziati, rimase nell'oblio fino al marzo del 2000 quando venne pubblicato un libro di Peter Grassa che riaccese in parte i riflettori sul misterioso evento per arrivare all'agosto del 2002, con il libro " bomba" pubblicato a Parigi da Padre Francois Brune per le Edizioni Albin Michel dal titolo : " Le nouveau mystere du Vatican"(il nuovo mistero del Vaticano).

La notizia è sensazionale nei suoi termini: in Vaticano sarebbe tenuta gelosamente nascosta una macchina capace di vedere il passato! La macchina non è altro che il nostro Cronovisore!

Il libro che si è rivelato una vera meteora nel mondo scientifico, propone documenti e date, circostanze precise e fatti cui è difficile fare opposizione.

Nel primo capitolo del libro di Padre Brune, intitolato " Papà aiutami", Padre Ernetti parla delle prime esperienze fatte nel laboratorio di fisica sperimentale di Padre Gemelli aventi come obiettivo la scoperta di uno strumento atto a creare un ponte di comunicazione tra gli esseri umani ed il mondo appartenente ad un lontanissimo passato.

Attraverso questa "macchina del tempo" si rese possibile l'opportunità di fare ricerche su Mussolini, su Napoleone fino ad arrivare ad avvenimenti accaduti nell'età romana!

I dodici scienziati, insieme a Padre Ernetti, assistettero alla rappresentazione di alcune famose tragedie, tra le quali " Thiestes" di cui si conoscevano solo brevi citazioni.

La parte più affascinante delle rappresentazioni venne occupata dalla visione di " Gesù Cristo e la sua Passione"

Queste sono le parole testuali di Padre Ernetti" Abbiamo cercato di captare la Passione. Ci siamo subito scontrati con una difficoltà: per quanto mostruoso possa essere questo supplizio, la crocifissione a quell'epoca frequente. Crocifissi ce ne erano molti, quale era Gesù? Anche la corona di spine come riconoscimento non poteva aiutarci poiché contrariamente a quel che generalmente si crede, nemmeno la

corona di spine aveva qualcosa di eccezionale. Allora abbiamo cercato di risalire un po' più in alto e siamo arrivati all'ultima Cena. A partire da quel momento l'abbiamo visto e non l'abbiamo più lasciato. Era l'anno 36 della nostra era, e queste scene sono state captate tra il 12 e il 14 gennaio 1956."

Il Cronovisore avrebbe anche mostrato le immagini della morte del Cristo e rivelato alcune Verità non presenti nei Vangeli.

La stupefacente narrazione di Padre Ernetti non può che suscitare stupore e perplessità al punto da chiederci se l'ipotesi di uno strumento capace di navigare nel tempo possa essere semplicemente considerata una "idea pazzesca" oppure se possa contenere un fondo di verità la leggenda che vuole che l'unico esemplare prodotto si trovi attualmente dimenticato in qualche sotterraneo del Vaticano!

Inutile dire che molti scienziati e religiosi dell'Epoca accusarono Padre Ernetti di mitomania e - come da copione - fecero in modo che la storia del Cronovisore fosse al più presto relegata in un dimenticatoio. Se le scoperte di Padre Ernetti fossero state autentiche, potevano diventare una bomba devastante, come abbiamo già detto, poiché avrebbero potuto dimostrare che eventi fondamentali per la Storia e per le Religioni non erano mai esistiti con inimmaginabili conseguenze sociali.

Molto più semplice etichettare Padre Ernetti come un folle, di conseguenza era inutile perdere tempo a contestarlo mentre era fondamentale metterlo a tacere ed impedire così ai Media di parlarne a lungo! Ma fu veramente un uomo folle e bugiardo?....Fu veramente un monaco maledetto e delirante?.....Cosa avrebbe guadagnato dalle sue rivelazioni?.....Nel 1956 fu davvero possibile un ritorno al passato? Secondo una pubblicazione del 1987 dello stesso Padre Ernetti dal titolo: "Bibbia, Teologia; Magia e Scienza" fu possibile - senza ombra di dubbio - ricostruire i fatti del passato e muoversi nel tempo!

In questo proliferare di ipotesi suggestive potrebbe essere interessante domandarci: se lo stargate fosse stato inventato prima ancora del Cronovisore in questione?

Non dobbiamo dimenticare, infatti, che la stessa macchina del tempo era stata precedentemente proposta da Edoardo Rhein nel libro: "Il miracolo delle onde" edito in Italia da Hoepli nel 1937!

Andando avanti in questa ridda di supposizione, potremmo ancora chiederci: E se la "macchina del tempo" fosse stata realizzata in un passato senza storia e senza ricordo da Civiltà per noi oggi sconosciute?

E' recente una notizia di un importante progetto scientifico da poco realizzato: è stata inventata, infatti, una macchina in laboratorio che per due minuti è tornata indietro nel tempo seguendo i principi della relatività!

Tanto per rimanere in tema è bene citare una teoria ufologia, che non manca di originalità nell'ipotizzare che gli "incontri ravvicinati" altri non siano che il ritorno al passato di esseri umani tecnologicamente avanzati; i quali userebbero uno strumento che permette loro di viaggiare nel tempo e che modificherebbe il nostro presente e di conseguenza il loro passato...! Un'ipotesi che riconduce all'idea che i nostri "Visitatori" abbiano avuto un ruolo attivo nell'evoluzione umana, secondo un programma che potrebbe essere ancora in corso.

Teorie senza dubbio affascinanti ed intriganti ma che non gettano lumi su quanto potrebbe realmente essere accaduto nei lontani anni 60! Lo stesso mistero che ancora oggi avvolge la collocazione di questa macchina.

Padre Brune sembra non aver dubbi in proposito; nel suo libro "Misteri del Vaticano - Il Cronovisore" a pagg.118 afferma "....ma ormai sapevo con certezza che c'era stato qualcosa, qualcosa di molto importante che si cercava con tutti i mezzi di nascondere al mondo"!

Nascondere al mondo!!! Il nocciolo della questione potrebbe essere proprio legato al suo occultamento!

Mi permetto di fare alcune considerazioni personali: partendo dal principio che "la macchina del tempo" sia stata realmente costruita nel lontano 1956 non riesco a spiegare il motivo per il quale ne abbia parlato solo Padre Ernetti mentre gli altri 12 scienziati non ne fanno menzione alcuna nelle loro opere. Perché è stato scelto proprio Padre Ernetti, che era prevedibile sarebbe stato da subito messo in silenzio dal Vaticano e non ne ha annunciato la scoperta uno degli scienziati laici?

Dei partecipanti al progetto si conoscono solo pochi nomi; malgrado, si tenti di penetrare nel muro dell'anonimato, ogni sforzo è vano!

Se il Cronovisore esiste chi ci offre la sicurezza che sia stato smontato in ogni sua parte e nascosto segretamente?

Come mai il Vaticano non ha richiesto lo stesso silenzio a Padre Brune?

Credo che per affrontare un progetto scientifico di tale livello occorra del tempo e soprattutto dei fondi stanziati per sostenerlo dal punto di vista economico; eppure, nel caso specifico tutto sembra apparire improvvisamente per opera di una misteriosa "bacchetta magica".

Anche il libro di Padre Brune non rivela nessun particolare esaltante a parte la sua convinzione legata all'esistenza di questo particolare macchinario!

E' impossibile credere che 13 scienziati di tale spessore si siano riuniti "tanto per passare il tempo" ed abbiano fatto la scoperta più sensazionale del mondo!

Chi ha sovvenzionato la ricerca? Quali interessi politici, economici ed altro ancora si nascondono dietro a tale vicenda? Perché in quel particolare momento storico? Per quale motivo se ne parla nuovamente oggi a distanza di quasi cinquanta anni?

Partendo dal principio che " nulla accada per caso", ci sono senza dubbio - a parer mio - delle motivazioni nascoste, legate sia alla teoria della sua comprovata esistenza come alla teoria totalmente contraria.

E' come se " qualcuno" che tira i fili di un certo tipo di comunicazioni abbia deciso che sia arrivato il momento di interrogarci nuovamente su tale invenzione.

Non importa in quale maniera....non importa crederci o meno.....quello che conta è divulgarne il messaggio!

Laura Scafati